

Tsunami RT

www.tsunami-rt.com

Porsche Carrera Cup Italia 2019

Round 2

Misano World Circuit



Lights and shadows for Tsunami RT under the cloudy sky of Misano World Circuit

Facing the rain that fell during the weekend, Tsunami RT managed to catch a victory and a 2nd place with De Giacomi while Fulgenzi and Marreiros gained important points



Gara 1

Allo spegnimento dei semafori Enrico Fulgenzi scatta benissimo dalla seconda casella dello schieramento, riuscendo ad agguantare la testa della corsa prima ancora della staccata di Curva 1. Quella del #17 è però una gioia effimera: il poleman Patrick Kujala, infatti, di lì a poco attacca e supera nuovamente il

driver jesino ricacciandolo in 2^a piazza, mentre a centro gruppo Alex De Giacomi riesce a difendere con successo la propria Pole Position in Michelin Cup e Pedro Marreiros cerca di farsi strada verso il podio della Silver Cup. L'asfalto del Misano World Circuit, tanto asciutto in alcune sezioni quanto umido in altre, si rivela però poco amico delle 911 di Tsunami RT: Enrico Fulgenzi non riesce infatti a mantenere il ritmo dei primi e viene risucchiato sino ai margini della Top 5, Alex De Giacomi commette una sbavatura che gli costa la vetta della classifica in Michelin Cup e Pedro Marreiros – al debutto con quest'auto ed all'esordio sull'asfalto di Misano – non riesce a confermare quanto di buono fatto vedere durante le qualifiche. Con Fulgenzi costretto ad accontentarsi della 7^a piazza finale e con Marreiros che chiude purtroppo in ultima posizione, è Alex De Giacomi a regalare spettacolo durante gli ultimi giri in cui la pioggia torna a sferzare l'asfalto di Misano: il #67 di Tsunami RT si rende protagonista di un'intensa lotta con Luca Pastorelli fin quando, su una pista sempre più bagnata, le Slick non lo tradiscono e lo costringono a cedere la posizione ad un rientrante Marco Cassarà. La 2^a piazza in Michelin Cup non sfugge però a De Giacomi: l'esclusione post-gara di Luca Pastorelli, infatti, permette al driver bresciano di conquistare una posizione e di salire così sul secondo gradino del podio.



Enrico Fulgenzi:

"La gara sembrava essere partita nel migliore dei modi dato che già in Curva 1 ero riuscito a passare in testa, ma purtroppo di lì a poco mi sono reso conto che, sebbene nella parte asciutta riuscissi ad essere più veloce di Kujala, nella sezione rimasta umida ero in difficoltà: ecco perché non sono riuscito a tener dietro i miei avversari. Oggi il nostro potenziale valeva il 7° posto finale che abbiamo conquistato, ma va bene così perché siamo riusciti comunque a massimizzare quello che era il nostro potenziale"

De Giacomi:

"E' un peccato, perché nel corso delle qualifiche abbiamo dimostrato che la velocità c'era. Quando si corre in condizioni simili, con pista asciutta in alcuni tratti ed umida in altri punti, è sempre difficile trovare il limite. Oggi abbiamo chiuso in terza"

posizione, ma sappiamo di avere il ritmo necessario per fare meglio quindi domani cercheremo di migliorare ancora"

Marreiros:

"È stata la gara più difficile della mia vita. È stato davvero complicato per me guidare in queste condizioni: stamattina eravamo riusciti a migliorare lavorando nella giusta direzione, oggi pomeriggio non so proprio cosa sia successo"



Gara 2

Al via di Gara 2 Enrico Fulgenzi scatta bene dalla 7^a casella sullo schieramento, cercando di inserirsi nella bagarre che va in scena alla staccata della prima curva: il #17 di Tsunami RT cerca di aprirsi un varco nella concitazione iniziale, ma gli spazi si chiudono e il driver jesino decide saggiamente di non correre troppi rischi. A rendersi protagonista di un'ottima partenza è invece Alex De Giacomi, subito balzato in testa alla classifica di Michelin Cup, mentre Pedro Marreiros prende il via dall'ultima fila pronto a mettere a frutto l'esperienza maturata in pista durante Gara 1. I giri scorrono via, e mentre rispettivamente il #68 mette nel mirino il podio della Silver Cup ed il #17 non riesce sfortunatamente a mantenere il passo dei primi sei, i riflettori si accendono di nuovo su Alex De Giacomi: il bresciano, toccato da Laurini nelle primissime fasi della corsa e scalato in 3^a posizione di Michelin Cup dopo aver evitato un'escursione nella ghiaia, nonostante un danno riportato allo splitter anteriore dà vita ad una straordinaria rimonta che lo vede raggiungere e superare Mardini prima e Cassarà poi, portandolo centrare una vittoria di classe ampiamente meritata per il ritmo mostrato durante tutto il weekend sull'asfalto di Misano. Sfuma poi per un soffio il podio in Silver Cup per l'esordiente Pedro Marreiros, con Enrico Fulgenzi che deve infine accontentarsi della 7^a posizione non riuscendo ad agganciarsi alle quattro auto che davanti a lui si stavano giocando la 4^a piazza.



Enrico Fulgenzi:

"E' stata una gara difficile, purtroppo non sono mai riuscito ad avere lo spunto necessario per andare a prendere i piloti che mi precedevano nonostante li vedessi in bagarre davanti a me. Finora se da un lato in qualifica ci siamo sempre dimostrati veloci, centrando o la Pole o la prima fila, dall'altro in gara sto facendo fatica ad adattarmi del tutto all'auto di Tsunami RT, che è sempre bella da guidare ma che è un po' diversa da ciò a cui ero abituato. Ripartiamo da Misano un po' delusi, ma siamo riusciti a conquistare dei punti e questo è sicuramente un bene. Sappiamo che dobbiamo lavorare ancora, e ci siamo già messi all'opera con gli ingegneri per mettere a punto un pacchetto che ci permetta di fare la differenza già a partire dal prossimo round di Imola"

Alex De Giacomi:

"Siamo riusciti a riprenderci quello che già ieri avrebbe potuto essere nostro, e l'abbiamo fatto nonostante un danno allo splitter anteriore! Nel corso del primo giro sono stato colpito da Laurini, ed il contatto oltre ad avermi spedito indietro in classifica costringendomi alla rimonta mi ha quasi mandato nella ghiaia. E' stato difficile perché avevo meno direzionalità all'anteriore, ma abbiamo comunque centrato la vittoria è dunque sono molto felice!"

Pedro Marreiros:

"La gara è andata molto meglio rispetto a quella di ieri, ma il livello è talmente alto che anche oggi per me è stata una giornata impegnativa. Per la terza volta nel corso dello stesso weekend ho dovuto prendere confidenza con un tracciato che cambiava a seconda del meteo, e a dimostrazione del fatto che avessi bisogno di esperienza è stato il mio passo gara, più veloce con gomme usate nei giri finali che con gomme nuove ad inizio gara. Ho concluso 4°, staccato di pochissimo dalla 3^ piazza, quindi sono contentissimo di ciò anche se so che devo migliorare molto e che ho bisogno di effettuare test prima delle gare. Devo dire infine grazie a Tsunami RT: sono molto bravi ed organizzati, sono davvero contento di aver corso con loro"

Testi

Stefano Nicoli | +3498898053
ste.nicoli.ft@gmail.com

Foto

ASPhotography